

# UDINE E GORIZIA FIERE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELLA VECCHIA FILATURA 10/1 MARTIGNACCO 33035 UD Italia
Codice Fiscale	01185490305
Numero Rea	UD 209228
P.I.	01185490305
Capitale Sociale Euro	6090208.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	915	1.829
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	272
7) altre	5.333	6.350
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.248</b>	<b>8.451</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	11.166.172	11.708.729
2) impianti e macchinario	36.485	33.280
3) attrezzature industriali e commerciali	26.339	34.639
4) altri beni	21.206	35.798
5) immobilizzazioni in corso e acconti	469.442	269.865
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.719.644</b>	<b>12.082.311</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	40.696	40.696
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>41.696</b>	<b>41.696</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315	1.315
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.315</b>	<b>1.315</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.315</b>	<b>1.315</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>43.011</b>	<b>43.011</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.768.903</b>	<b>12.133.773</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.409	7.855
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.409</b>	<b>7.855</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.844	195.231
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>212.844</b>	<b>195.231</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.128	12.285
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>67.128</b>	<b>12.285</b>
5-ter) imposte anticipate	127.368	141.296
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	761.309	535.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.250.000	3.250.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.011.309</b>	<b>3.785.606</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.418.654</b>	<b>4.134.418</b>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.814.729	3.120.010
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.814.729	3.120.010
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.148.245	6.552.866
3) danaro e valori in cassa	285	4.300
Totale disponibilità liquide	8.148.530	6.557.166
Totale attivo circolante (C)	13.385.322	13.819.449
D) Ratei e risconti	6.229	6.709
Totale attivo	25.160.454	25.959.931
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.090.208	6.090.208
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	155.693
IV - Riserva legale	-	73.502
V - Riserve statutarie	-	72.854
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	426.078
Totale altre riserve	-	426.078
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.525)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(473.036)	(754.651)
Totale patrimonio netto	5.590.647	6.063.684
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	17.680
Totale fondi per rischi ed oneri	-	17.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.437	382.379
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.864	377.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.014.120	2.408.992
Totale debiti verso banche	3.106.984	2.786.499
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	59.667
Totale acconti	-	59.667
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.411	502.705
Totale debiti verso fornitori	367.411	502.705
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.742	36.346
Totale debiti tributari	51.742	36.346
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.788	35.189
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.788	35.189
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.747	96.655
Totale altri debiti	87.747	96.655
Totale debiti	3.652.672	3.517.061
E) Ratei e risconti	15.508.698	15.979.127
Totale passivo	25.160.454	25.959.931

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.527.347	1.426.151
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	35.000
altri	443.878	425.256
Totale altri ricavi e proventi	443.878	460.256
Totale valore della produzione	1.971.225	1.886.407
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.971	78.353
7) per servizi	1.178.004	1.302.661
8) per godimento di beni di terzi	4.944	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	399.649	404.269
b) oneri sociali	134.427	138.948
c) trattamento di fine rapporto	34.696	35.025
e) altri costi	2.266	5.159
Totale costi per il personale	571.038	583.401
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.403	8.038
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.553	594.545
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.454	44.168
Totale ammortamenti e svalutazioni	603.410	646.751
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.446	1.335
12) accantonamenti per rischi	-	16.280
14) oneri diversi di gestione	49.404	52.491
Totale costi della produzione	2.485.217	2.681.272
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(513.992)	(794.865)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	49.000	36.500
Totale proventi da partecipazioni	49.000	36.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.053	13.870
Totale proventi diversi dai precedenti	13.053	13.870
Totale altri proventi finanziari	13.053	13.870
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.169	4.811
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.169	4.811
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	54.884	45.559
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(459.108)	(749.306)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte differite e anticipate	13.928	5.345
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.928	5.345
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(473.036)	(754.651)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2019 31-12-2018**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(473.036)	(754.651)
Imposte sul reddito	13.928	5.345
Interessi passivi/(attivi)	(5.868)	(8.966)
(Dividendi)	(49.000)	(36.500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(520.976)	(794.772)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	16.280
Ammortamenti delle immobilizzazioni	588.956	602.583
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	34.696	35.025
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	623.652	653.888
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	102.676	(140.884)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.446	1.335
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.618)	43.551
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(135.294)	13.049
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	480	4.720
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(470.429)	(494.299)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	670.990	524.061
Totale variazioni del capitale circolante netto	52.575	92.417
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	155.251	(48.467)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.868	8.966
(Imposte sul reddito pagate)	(1.116)	31.717
Dividendi incassati	49.000	36.500
(Utilizzo dei fondi)	(17.680)	(42.050)
Altri incassi/(pagamenti)	(8.638)	(1.328)
Totale altre rettifiche	27.434	33.805
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	182.685	(14.662)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(219.886)	(21.789)
Disinvestimenti	7.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.200)	-
Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	1.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(5.174)
Disinvestimenti	1.305.281	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.088.195	(25.962)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	715.357	16.602
(Rimborso finanziamenti)	(394.872)	(377.507)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	320.484	(360.908)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.591.364	(401.532)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.552.866	6.954.945
Danaro e valori in cassa	4.300	3.753
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.557.166	6.958.698
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.148.245	6.552.866
Danaro e valori in cassa	285	4.300
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.148.530	6.557.166

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, in applicazione della deroga introdotta dall'art. 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, pertanto tenendo conto del fatto che l'azienda, sulla base delle informazioni disponibili alla data della chiusura dell'esercizio (31/12/2019) costituisce un complesso economico funzionante;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi di ampliamento, le concessioni e licenze e gli oneri pluriennali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.248.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Costi di ampliamento: 20,0%
- Concessioni: 10,0%
- Licenze software: 33,3%
- Altri oneri pluriennali: 20,0%

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	6.248
Saldo al 31/12/2018	8.451
Variazioni	-2.203

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.829	158.329	540.343	700.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	158.057	533.993	692.050
Valore di bilancio	1.829	272	6.350	8.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.200	4.200
Ammortamento dell'esercizio	914	272	5.217	6.403
Totale variazioni	(914)	(272)	(1.017)	(2.203)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	915	158.310	544.543	703.768
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	158.310	539.210	697.520
<b>Valore di bilancio</b>	915	0	5.333	6.248

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II per complessivi euro 11.719.644; tale iscrizione è avvenuta al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rettificato per taluni beni per effetto delle rivalutazioni operate sulla base dei valori delle perizie redatte per la trasformazione dell'Ente pubblico economico in Spa e per la fusione per incorporazione della Udine Esposizioni S.r.l.. Tali valori, determinati al netto dei relativi effetti fiscali e rettificati dai corrispondenti fondi ammortamento, rispecchiano la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree di sedime	Non ammortizzato
Padiglioni fieristici	2,53% - 3,00%
Fabbricati	3,00%
Tettoie e costruzioni leggere	10,00%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	15,00%
Impianti Specifici	25,00% - 30,00%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura fiere	27,00%
Attrezzature e macchinari	15,00%
<b>Altri beni</b>	
	10,00% - 12,00%

Mobili e arredi	20,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Ammortamento fabbricati**

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge 223/2006, la società nel corso del 2006 ha scorporato dal costo dei fabbricati il valore del terreno sul quale gli stessi sono stati costruiti, attribuendone il valore risultante dalla perizia di trasformazione. A partire dall'esercizio 2006 il valore dei terreni non è più soggetto ad ammortamento.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

#### **B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	11.719.644
Saldo al 31/12/2018	12.082.311
Variazioni	-362.668

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	16.914.608	3.013.286	910.593	1.056.848	269.865	22.165.200
<b>Rivalutazioni</b>	5.539.153	-	-	-	-	5.539.153
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.745.032	2.980.006	875.954	1.021.050	-	15.622.042
<b>Valore di bilancio</b>	11.708.729	33.280	34.639	35.798	269.865	12.082.311
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	11.688	3.537	-	199.577	214.802
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	31.567	-	31.567
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	542.557	8.484	11.838	19.674	-	582.553
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	36.650	-	36.650
<b>Totale variazioni</b>	(542.557)	3.204	(8.301)	(14.591)	199.577	(362.668)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	16.914.608	3.024.974	914.130	1.025.281	469.442	22.348.435
<b>Rivalutazioni</b>	5.539.153	-	-	-	-	5.539.153
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	11.287.589	2.988.490	887.792	1.004.074	-	16.167.945
<b>Valore di bilancio</b>	11.166.172	36.485	26.339	21.206	469.442	11.719.644

#### **Rivalutazioni immobilizzazioni materiali**

Va evidenziato che i terreni ed i fabbricati, in occasione delle operazioni straordinarie intervenute nel corso dell'esercizio 2003, sono stati rivalutati sulla base delle perizie redatte dagli esperti nominati dal Tribunale per la trasformazione dell'Ente in Società per Azioni, nonché per la fusione per incorporazione della Udine Esposizioni S. r.l.. I valori di perizia considerati ai fini della rivalutazione sono quelli al netto dei relativi effetti fiscali determinati dai richiamati esperti. Tali maggiori valori, in relazione alla facoltà di cui al comma 6 dell'art. 10 della Legge 11 gennaio 2001 n. 7, non sono stati sottoposti a tassazione rispetto ai valori contabili di provenienza; pertanto, sotto il profilo fiscale, i nuovi valori attribuiti non hanno assunto alcuna rilevanza, nè per i beni, nè per i diritti e neppure per le azioni attribuite ai soci. La rivalutazione, di importo complessivo pari ad € 5.539.153 e derivante per € 4.849.695 dalla trasformazione dell'Ente in S.p.A. e per € 689.458 dalla fusione per incorporazione della Udine Esposizioni S.r.l., è stata attribuita ai singoli beni distinguendo, a partire dal 2006 e sulla base delle risultanze delle perizie degli esperti, il valore dei terreni da quello dei fabbricati che vi insistono. La rivalutazione è stata contabilmente **allocata alle seguenti poste di patrimonio netto:**

- capitale sociale € 4.857.493
- riserva da trasformazione e fusione € 681.660 oggi completamente azzerata a seguito del suo integrale utilizzo per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	43.011
Saldo al 31/12/2018	43.011
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 41.696, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.315 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti unicamente crediti per depositi cauzionali.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce "Partecipazioni".

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	40.696	1.000	41.696
<b>Valore di bilancio</b>	40.696	1.000	41.696

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	40.696	1.000	41.696
<b>Valore di bilancio</b>	40.696	1.000	41.696

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.315	0	1.315	1.315	1.315
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.315	0	1.315	1.315	1.315

Come si evince dal prospetto, non si registrano variazioni in merito a tale voce.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alla partecipazione posseduta in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato ossia, nel caso di specie, quello al 31/12/2019.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>H2O S.R.L.</b>	Torreano di Martignacco	02478900307	10.000	100.923	117.105	5.000	50,00%	40.696
<b>Totale</b>								40.696

La partecipazione nella società collegata è posseduta direttamente.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 13.385.322. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -434.127.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati ad essere utilizzati nell'attività ordinaria della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 3.409.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.855	(4.446)	3.409
Totale rimanenze	7.855	(4.446)	3.409

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecoverabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato.

### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad €. 14.454 che ha portato l'ammontare complessivo di detto fondo, al netto dell'utilizzo dell'anno, ad € 108.073.

Si precisa inoltre che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto iscritti a bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016; si è pertanto applicata la deroga consentita dal principio contabile OIC 15 che consente per tali tipologie di crediti di utilizzare ancora il criterio del presunto valore di realizzo.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 127.368, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Essi sono quasi interamente rappresentati dal credito verso la Camera di Commercio di Udine per un contributo da questa già deliberato ma solo parzialmente erogato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.418.654.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	195.231	17.613	212.844	212.844	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	5	5	5	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.285	54.843	67.128	67.128	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.296	(13.928)	127.368			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.785.606	(774.297)	3.011.309	761.309	2.250.000	250.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.134.418</b>	<b>(715.764)</b>	<b>3.418.654</b>	<b>1.041.286</b>	<b>2.250.000</b>	<b>250.000</b>

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.011.309.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vs CCIAA Udine e Pordenone per contributo 2010	750.000
Crediti diversi	10.911
Costi anticipati	392

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vs CCIAA Udine e Pordenone per contributo 2010	2.250.000

### CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Come già sopra richiamato, si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.



## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene conti correnti vincolati, che rappresentano un investimento temporaneo della liquidità aziendale.

### Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 1.814.729.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.120.010	(1.305.281)	1.814.729
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	3.120.010	(1.305.281)	<b>1.814.729</b>

### Commento sulla variazione della voce

Il decremento registrato in questa voce di bilancio non è dovuto ad un disinvestimento, quanto piuttosto ad una diversa riclassificazione delle poste rispetto al precedente esercizio. Senza tale riclassificazione si sarebbe registrato un incremento di € 805.315.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.148.530, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.552.866	1.595.379	8.148.245
Denaro e altri valori in cassa	4.300	(4.015)	285
<b>Totale disponibilità liquide</b>	6.557.166	1.591.364	<b>8.148.530</b>

Anche in questo caso, l'incremento di questa voce di bilancio è condizionata da una diversa riclassificazione delle poste rispetto al precedente esercizio. Senza tale riclassificazione si sarebbe registrato un decremento di € 515.217.

## Ratei e risconti attivi



**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 6.229.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	6.709	(480)	6.229
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.709	(480)	6.229

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.590.647 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -473.037. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	6.090.208	-		6.090.208
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	155.693	(155.693)		-
<b>Riserva legale</b>	73.502	(73.502)		-
<b>Riserve statutarie</b>	72.854	(72.854)		-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	426.078	(426.078)		-
<b>Totale altre riserve</b>	426.078	(426.078)		-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	(26.525)		(26.525)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(754.651)	754.651	(473.036)	(473.036)
<b>Totale patrimonio netto</b>	6.063.684	-	(473.036)	5.590.647

#### **Effetti della perdita d'esercizio sul capitale sociale**

Si evidenzia come la perdita d'esercizio ha intaccato il capitale sociale della società, senza tuttavia raggiungere il limite di un terzo dello stesso; non si è pertanto resa necessaria l'attivazione dell'apposita procedura prevista dall'art. 2446 del codice civile.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	6.090.208	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	Capitale	A, B, C, D	155.693
Riserva legale	-	Utili accantonati	A, B	73.502
Riserve statutarie	-	Utili accantonati	A, B, C, D	72.854
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	-		A, B, C, D	681.660
Varie altre riserve	-		A, B, C, D	550.460
Utili portati a nuovo	(26.525)			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.680	17.680
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	(17.680)	(17.680)

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., si precisa che il fondo per controversie legali è stato interamente utilizzato nell'esercizio a fronte della conclusione della relativa vertenza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.379
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.696
Utilizzo nell'esercizio	8.638

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	26.058
Valore di fine esercizio	408.437

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale. Per i debiti con scadenza oltre i 12 mesi, la società si è invece avvalsa della deroga prevista dal principio contabile OIC 19 il quale prevede la possibilità di iscrivere al valore nominale i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

#### Debiti tributari

Sono interamente rappresentati dalle ritenute operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomo.

#### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	22.975
Debiti verso amministratori	16.594
Debiti verso sindaci	25.059
Altri debiti	23.119

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.652.672.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.786.499	320.485	3.106.984	1.092.864	2.014.120	244.441
Acconti	59.667	(59.667)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	502.705	(135.294)	367.411	367.411	-	-
Debiti tributari	36.346	15.396	51.742	51.742	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.189	3.599	38.788	38.788	-	-
Altri debiti	96.655	(8.908)	87.747	87.747	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.517.061</b>	<b>135.611</b>	<b>3.652.672</b>	<b>1.638.552</b>	<b>2.014.120</b>	<b>244.441</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

## **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa ulteriormente che, con riguardo ai debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 15.508.698. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	15.979.127	(470.429)	15.508.698
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	15.979.127	(470.429)	<b>15.508.698</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### **Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Risconti passivi su contributo L.R. 10/97	1.481.614	1.573.633
Risconti passivi su contributo L.R. 3/98	1.667.700	1.769.746

Risconti passivi su contributo L.R. 2/00	1.610.302	1.704.639
Risconti passivi su contributo L.R. 8/95 anno 2006	953.803	996.790
Risconti passivi su contributo L.R. 8/95 anno 2007	4.587.590	4.602.758
Risconti passivi su contributo CCIAA 2010	5.207.688	5.330.182
Risconti passivi vari	0	1.380
<b>Totale</b>	<b>15.508.698</b>	<b>15.979.127</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	di cui importo oltre cinque anni
Risconti passivi	460.972	15.047.726	12.907.758

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.527.347.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti. Trattasi di contributi concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia a copertura degli investimenti strutturali realizzati dalla società ed a rettifica degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti accesi per le medesime opere. Tali contributi sono stati iscritti in concomitanza con la delibera regionale di concessione definitiva degli stessi ed immediatamente riscontati. I contributi sono quindi imputati a conto economico sulla base della vita residua delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con riduzione del relativo risconto passivo.

Si precisa invece che i contributi in conto interessi sono imputati a conto economico sulla base dei piani di ammortamento dei mutui cui si riferiscono ed iscritti a diretta riduzione degli oneri per interessi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.485.217.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i **dividendi deliberati e pagati dalla società collegata H2O S.r.l.** iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 49.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio **è stata imputata, a riduzione degli oneri finanziari relativi al mutuo acceso con Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio FVG), la quota parte del corrispondente contributo deliberato dalla CCIAA di Udine, per l'importo di € 122.494**

La voce C.17 comprende quindi:

- interessi passivi di conto corrente per € 7.094;
- interessi passivi diversi per € 74.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce è stato rilevato unicamente il parziale riassorbimento di imposte anticipate iscritte in bilancio negli esercizi precedenti.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

In applicazione dei suddetti principi e con particolare riferimento a quello della prudenza, è stato iscritto in bilancio unicamente il riassorbimento di imposte anticipate generatesi negli esercizi precedenti, senza iscrivere quelle relative a differenze temporanee generatesi nell'esercizio corrente.

Di conseguenza nel Conto economico, alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", sono state iscritte imposte anticipate riassorbite per € 13.928 a fronte dell'utilizzo in corso d'anno per € 58.032 del Fondo svalutazione crediti alimentato negli esercizi precedenti da accantonamenti fiscalmente non dedotti.



<b>Imposte correnti</b>	<b>0</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	13.928
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>13.928</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>13.928</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	127.368	141.296
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>127.368</b>	<b>141.296</b>

Nel prospetto che segue sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno generato la fiscalità anticipata iscritta a bilancio negli esercizi precedenti ed ora oggetto di riassorbimento:

<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposte anticipate</b>
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018</b>	109.226	26.214
<b>Perdite fiscali al 31/12/2018</b>	479.503	115.081
<b>Totale a stato patrimoniale 2018</b>	<b>588.729</b>	<b>141.295</b>
<b>Utilizzo parziale F.do svalutazione crediti nell'esercizio 2019</b>	58.032	13.928
<b>Totale a conto economico 2019</b>		<b>13.928</b>
<b>Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019</b>	51.194	12.287
<b>Perdite fiscali al 31/12/2019</b>	479.503	115.081
<b>Totale a stato patrimoniale 2019</b>	<b>530.697</b>	<b>127.368</b>

Nel prospetto che segue sono infine espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee e le perdite fiscali che nel rispetto del principio di prudenza non hanno concorso alla rilevazione di fiscalità anticipata:

<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Potenziati anticipate</b>
<b>Compenso amministratore non corrisposto nell'esercizio</b>	20.484	4.916
<b>Ulteriori accantonamenti al Fondo svalutazione crediti non dedotti</b>	55.274	13.266
<b>Ulteriori perdite fiscali</b>	1.180.194	283.247

Descrizione	Imponibile	Potenziali anticipate
<b>Totale</b>	<b>1.255.952</b>	<b>301.429</b>

Per quanto attiene le variazioni fiscali non temporanee va segnalata la presenza di "Ammortamenti indeducibili" che, come già richiamato nell'esposizione della voce "Immobilizzazioni Materiali" si riferiscono agli immobili, ai terreni ed ai fabbricati che sono stati rivalutati per complessivi € 5.539.153, al netto dell'effetto fiscale determinato dal perito incaricato. Tali maggiori valori, in relazione alla facoltà di cui al comma 6 dell'art. 10 della Legge 11 gennaio 2001 n. 7, non sono stati sottoposti a tassazione rispetto ai valori contabili di provenienza; pertanto, sotto il profilo fiscale, i nuovi valori attribuiti non assumono nessuna rilevanza.

Tale scelta comporta che le quote di ammortamento sul valore dei fabbricati, che annualmente vengono imputate a conto economico, pari a circa € 108 mila, daranno luogo a variazioni fiscali in aumento di pari importo.

Oltre a tali ammortamenti indeducibili, dall'esercizio 2006, per effetto del decreto 223/2006, che prevede un'incidenza dei terreni (non ammortizzabili) su cui sono stati edificati i fabbricati pari al 20% del valore di costo dei medesimi, valore questo superiore a quello determinato dalla perizia di fusione, sono stati quantificati ulteriori € 44 mila di ammortamenti indeducibili in quanto riferibili all'area di sedime su cui insistono i fabbricati della Fiera.

Il disallineamento tra i valori civili e fiscali degli immobili comporterà, in futuro, ammortamenti indeducibili per complessivi € 2.427.953 sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Nel caso in cui la Società consegua in futuro redditi fiscalmente imponibili, l'incidenza delle imposte sarà complessivamente pari ad € 677.399 di cui € 582.709 a titolo di IRES (aliquota al 24%) ed € 94.690 a titolo di IRAP (aliquota al 3,90%).

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori, sindaci e revisore legale e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori, ai Sindaci e al Revisore legale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	36.838	35.000

Si precisa che il compenso attribuito al revisore legale per la sua attività di controllo ammonta ad € 7.000.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

#### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 6.090.208, è rappresentato da numero 6.090.208 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## **Titoli emessi dalla società**

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala unicamente che nell'esercizio è stato deliberato ed incassato un dividendo di € 49.000 da parte della società collegata H2O S.r.l.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

## Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento all'emergenza COVID-19 e a tutte le conseguenti ricadute sull'attività ordinaria dell'azienda nel corso del 2020, nonché sulle incertezze circa gli sviluppi futuri della società si fa rinvio a quanto analiticamente esposto nell'apposita sezione della **relazione sulla gestione**, facente parte integrante del presente bilancio.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Comma 125-bis – Vantaggi economici "non generali" ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si riporta nel prospetto che segue la descrizione dei contributi erogati da Pubbliche amministrazioni ed enti assimilati e delle relative finalità, con precisazione della quota incassata nell'esercizio e di quella imputata a conto economico.

Soggetto erogante	Contributo iscritto a conto economico	Contributo ricevuto	Causale
Regione FVG	92.018	0	LR 10/97 Ristrutturazione quartiere fieristico
Regione FVG	102.045	0	LR 3/98 Ristrutturazione quartiere fieristico
Regione FVG	94.337	0	LR 2/00 Ristrutturazione quartiere fieristico
Regione FVG	42.988	0	LR 8/95 Ristrutturazione quartiere fieristico
Regione FVG	15.167	0	LR 8/95 Ristrutturazione quartiere fieristico
CCIAA Udine e Pordenone	122.494	750.000	LR 10/97 Ristrutturazione quartiere fieristico

I contributi erogati dalla Regione FVG sono già stati interamente incassati negli esercizi precedenti; trattandosi di erogazioni a copertura di investimenti strutturali realizzati nel quartiere fieristico, il loro effetto in conto economico continua a prodursi in virtù del fatto che essi vengono commisurati all'ammontare delle quote di ammortamento dei cespiti oggetto dei rispettivi contributi.

Il contributo della Camera di Commercio di Udine e Pordenone, anch'esso dedicato alla realizzazione di investimenti infrastrutturali programmati per il miglioramento del compensorio fieristico, è collegato al mutuo stipulato in data 30/06/2010 con Banca Intesa (allora Cassa di Risparmio FVG) per complessivi € 7.500.000. Una parte del contributo viene a configurarsi come "conto interessi" e per questo viene iscritta in bilancio direttamente a riduzione degli oneri finanziari; la quota di contributo incassata nell'esercizio, pari ad € 750.000, viene pertanto destinata quanto ad € 122.494 a copertura degli interessi passivi del mutuo sopra descritto (ed anche allocata in conto economico) e quanto ad € 627.506 a copertura delle rate in quota capitale del medesimo mutuo. Si precisa che la parte in "quota capitale" di questo contributo ancora non esplica i suoi effetti in conto economico; infatti i sottostanti investimenti non sono ancora stati realizzati pertanto, non essendoci quote di ammortamento a cui correlare tale contributo, esso resta ancora interamente iscritto tra i risconti passivi.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro -473.036.